

AGEVOLAZIONI

Iper ammortamento a due velocità per il 2019

di Sandro Cerato

Le imprese che **entro il 31 dicembre 2018** hanno corrisposto un **acconto almeno pari al 20%** e sono in possesso della **conferma dell'ordine da parte del venditore** possono maggiorare l'investimento in misura pari al **150% del costo di acquisto**, anche se la consegna del bene avviene nel corso del **2019**.

È quanto previsto dall'[articolo 1, comma 61, ultimo periodo, L. 145/2018](#) (Legge di Bilancio 2019), in cui si precisa che la nuova maggiorazione variabile (decrescente in funzione del *quantum* degli investimenti effettuati) non si applica per gli **investimenti che beneficiano delle disposizioni di cui alla L. 205/2017**, secondo cui le agevolazioni del 150% "si applicano anche agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi effettuati entro il **31 dicembre 2018**, ovvero entro il **31 dicembre 2019**, a condizione che entro la data del **31 dicembre 2018** il relativo **ordine risulti accettato** dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al **20 per cento del costo di acquisizione**".

Ma andiamo con ordine, ricordando che la **Legge di Bilancio 2019** ([articolo 1, commi da 60 a 65, L. 145/2018](#)) ha confermato la **proroga dell'agevolazione dell'iper ammortamento anche per gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta 2019**, nonché per quelli eseguiti nel 2020 (fino al 31 dicembre), a condizione, per questi ultimi, che entro il 31 dicembre 2019 sia stato pagato un acconto del 20% e che vi sia stata l'accettazione dell'ordine da parte del venditore.

È stata confermata anche la **maggiorazione del 40% per gli investimenti in beni immateriali** (di cui all'[allegato B](#) della **L. 232/2016**) per i soggetti che fruiscono dell'iper ammortamento, mentre **non è stato riproposto il super ammortamento del 30%**, per cui è quindi possibile fruire dell'agevolazione a condizione che il bene sia consegnato entro il prossimo 30 giugno 2019 in presenza del pagamento dell'acconto di almeno il 20% e della conferma dell'ordine entro il **31 dicembre 2018**.

Tornando all'analisi dell'**iper ammortamento**, la **Legge di Bilancio 2019 ha inserito una novità importante in relazione al quantum agevabile**, poiché, a differenza di quanto fino ad ora previsto (maggiorazione fissa del 150%), a partire dagli investimenti perfezionati nel 2019 la misura della maggiorazione è variabile nelle seguenti misure:

- **170%** per investimenti fino ad un importo di **2,5 milioni di euro**;
- **100%** per investimenti oltre all'importo di 2,5 milioni di euro e **fino a 10 milioni di euro**;
- **50%** per investimenti oltre all'importo di 10 milioni di euro e **fino a 20 milioni di euro**;

- **nessuna agevolazione** per investimenti eccedenti la soglia di euro 20 milioni.

In un [precedente intervento](#), si è avuto modo di osservare che, in assenza di precise indicazioni normative, il contribuente **dovrebbe ritenersi libero di attribuire la maggior misura del 170% agli investimenti con maggior aliquota di ammortamento**, al fine di massimizzare il beneficio in presenza di investimenti superiori ad euro 2,5 milioni.

Tuttavia, come si è anticipato, per le imprese che si sono affrettate, entro lo scorso **31 dicembre 2018**, a pagare un acconto almeno del 20% e ad ottenere la conferma dell'ordine da parte del fornitore, con consegna del bene nel corso del 2019, **è preclusa la possibilità di beneficiare della maggiorazione del 170%** in presenza di investimenti fino ad euro 2,5 milioni.

Ciò si desume dal riportato passaggio contenuto nell'[articolo 1, comma 61, L. 145/2018](#) che espressamente esclude la possibilità di applicare le nuove maggiorazioni variabili a quegli investimenti che sono ricompresi nella precedente versione dell'iper ammortamento (ossia quella prevista per gli **investimenti effettuati nel 2019** ma per i quali entro il 31 dicembre 2018 sia stato pagato l'acconto del 20% e vi sia la conferma dell'ordine).

In buona sostanza, per le **consegne di beni che avvengono nel corso del 2019**, è necessario distinguere due ipotesi:

- se **entro il 31 dicembre 2018** è stato pagato un **acconto almeno del 20% e vi è stata la conferma dell'ordine**, la maggiorazione è in ogni caso del 150% (a prescindere dal *quantum* di investimenti);
- se **entro il 31 dicembre 2018** non è stato pagato l'acconto del 20% e/o non vi è stata la conferma dell'ordine, la **maggiorazione è variabile** in applicazione della "proroga" disposta dalla Legge di Bilancio 2019.

Seminario di specializzazione

INTERNAZIONALIZZAZIONE DI IMPRESA E STRUMENTI DI CRESCITA PER LE PMI

Scopri le sedi in programmazione >